

LA SCLEROSI MULTIPLA

E' una malattia degenerativa del Sistema Nervoso Centrale, a patogenesi autoimmune che determina un danno della la guaina mielinica che circonda e protegge i neuroni. Questo processo si chiama “demielinizzazione” e provoca un’interferenza o un’interruzione nella conduzione nervosa. Il danno della mielina infatti altera la comunicazione tra il cervello e il resto del corpo. La patologia può causare la formazione di lesioni (placche) che possono evolvere da una fase infiammatoria iniziale ad una cronica, in cui assumono caratteristiche simili a quelle delle cicatrici. Le tre tipologie più comuni di sclerosi multipla sono:

- SM Recidivante Remittente (SMRR): è la forma più comune e colpisce l’85% dei pazienti diagnosticati. La malattia si manifesta alternando periodi caratterizzati da sintomi (o “attacchi”) seguiti da una parziale o completa remissione
- SM Secondariamente Progressiva (SMSP): i malati presentano con il tempo un peggioramento costante dei sintomi. I periodi di remissione che di solito caratterizzano la SMRR potrebbero non presentarsi più nei pazienti colpiti da SMSP. Circa il 50% dei pazienti con diagnosi di SMRR sviluppa la SMSP entro 10 anni, mentre il 90% entro 25 anni
- SM Primariamente Progressiva (SMPP): interessa circa il 15% dei pazienti diagnosticati. Nella SMPP i sintomi peggiorano costantemente sin dall’esordio della malattia, senza alcun periodo di remissione

La sclerosi multipla si manifesta in modo diverso nei pazienti. I sintomi più comuni sono:

- disturbi visivi (visione offuscata in uno o in entrambi gli occhi, sdoppiamento della vista e movimenti non controllabili dell’occhio).
- perdita dell’udito e disturbi del linguaggio
- disturbi intestinali e vescicali
- difficoltà nella deambulazione
- fatica e spossatezza
- spasmi muscolari
- debolezza degli arti e danno sensoriale

Il 65% dei pazienti inoltre, presenta qualche forma di disturbo cognitivo, che può peggiorare con le recidive e migliorare durante la remissione.

Si calcola che la SM colpisca circa 2,5 milioni di persone in tutto il mondo ed è presente soprattutto in Nord America, Europa e Australia. È stato stimato che i pazienti in Italia siano 122.000 con 3.400 nuovi casi ogni anno.

Può esordire a ogni età, ma di solito è diagnosticata nei giovani adulti, intorno ai 30 anni. E’ almeno tre volte più comune tra le donne rispetto agli uomini. Le cause della sclerosi multipla sono sconosciute tuttavia esistono diversi fattori genetici e ambientali che potrebbero contribuire allo sviluppo.